



NADIR MAGAZINE

f o t o g r a f i a s u l w e b

1° Premio de "Il Sole 24 Ore" come miglior sito di Arte & Cultura nel 1998

ANCORA SUI DORSI A CARICAMENTO RAPIDO

Sia durante i miei workshop, sia ricorrendo a lettere e telefonate, molti fotografi mi chiedono informazioni sull'uso dei dorsi a caricamento rapido, soprattutto per quanto riguarda le rispettive compatibilità. Ho pensato perciò di realizzare la tabella che vedete riprodotta qui sotto e che illustra quali tipi di pellicola possano essere compatibili con i diversi modelli di caricatore.

I risultati della tabella provengono non tanto dalle dichiarazioni delle varie case quanto dalla mia personale esperienza: ho pensato che fosse più utile raccontare quello che davvero succede piuttosto che copiare dati tecnici che ognuno potrebbe facilmente trovare su Internet.

La corretta lettura della tabella non può tuttavia prescindere da una considerazione preliminare piuttosto triste: nel campo di cui ci stiamo occupando il mercato italiano è decisamente carente. Alcune pellicole (ad esempio le negative della Fuji) sono difficili da reperire in confezione a caricamento rapido e il loro costo (così come il costo dei caricatori) è di fatto più elevato che all'estero. Le filiali italiane di Kodak e Fuji rispondono dicendo che in Italia c'è poca richiesta di queste pellicole, vuoi perché il grande formato è poco diffuso, vuoi perché chi fotografa in grande formato continua a preferire il metodo tradizionale, considerato vantaggioso sia perché più economico sia per la maggiore possibilità di scelta (le emulsioni offerte in caricamento rapido sono decisamente poche). Tutto vero, ma è decisamente frustrante constatare che il nostro abituale fornitore è sprovvisto dell'articolo che stiamo cercando e doverlo ogni volta ordinare accettando di sottoporsi a lunghe attese.

Comunque, al di là di queste amare considerazioni, spero che la tabella serva almeno a fare un po' di chiarezza sull'argomento. Come si può constatare (e questa è una bella notizia) le compatibilità tra i diversi sistemi sono più numerose di quanto si possa arguire consultando le specifiche tecniche fornite dai singoli fabbricanti.

Confezione	Nel caricatore Kodak Readyload "double sheet"	Nel caricatore Kodak Readyload "single sheet"	Nel caricatore Fuji Quickload	Nel caricatore Polaroid 545i
Kodak Readyload "double sheet"	sì	si inceppa	si inceppa	sì
Kodak Readyload "single sheet"	sì	sì	a volte si inceppa	sì
Fuji Quickload	sì	sì	sì	sì
Polaroid tipo 5x	blocca il caricatore	blocca il caricatore	blocca il caricatore	sì



Leggiamo la tabella

Poiché la tabella è basata su prove pratiche più che non su specifiche tecniche dichiarate dalle case, è forse opportuno facilitarne la lettura con alcune considerazioni, derivanti dall'uso sul campo. Prima di tutto, vediamo che tutte le pellicole citate possono essere usate nel classico caricatore Polaroid. Pertanto sembrerebbe superfluo acquistare i costosi caricatori originali Kodak e Fuji. Tuttavia va detto che nel caricatore Polaroid la planità e il corretto posizionamento della pellicola non sono garantiti con la precisione che si riscontra nei caricatori originali. Alcuni fotografi lamentano infiltrazioni di luce, come si evince soprattutto consultando i newsgroup americani dedicati al grande formato. Personalmente non ho mai avuto problemi di compatibilità se non con le Readyload "double sheet", che si inceppavano durante l'estrazione della busta. Ma si trattava di confezioni difettose. Per quanto riguarda appunto le Readyload "double sheet", esse sono ormai state sostituite dalle "single sheet". E' probabile che se ne trovino ancora in commercio, ma si tratta di scorte in via di esaurimento.

Sul campo io uso normalmente Fuji Velvia e Provia 100F in confezione Quickload, caricandole nel dorso originale Fuji. Per il bianco e nero adopero le T-Max 100 (ormai esclusivamente in confezione "single sheet") nel dorso Polaroid. Ovviamente lo faccio soltanto quando la rapidità e la comodità di utilizzo sono prioritarie: una scelta limitata alle sole T-Max 100 e 400 non può certamente soddisfare le esigenze del fotografo "fine-art", per cui, quando posso, ricorro ai consueti chassis carichi con APX 100, Delta 100 o PanF. Negli ultimi tempi l'esigenza di poter disporre di una vasta gamma di emulsioni e - contemporaneamente - della rapidità operativa necessaria a chi lavora in montagna mi ha spinto a preferire l'uso di pellicola in rullo da inserire nel caricatore Cambo 6x9.

Michele Vacchiano © 05/2002

[HOME](#) | [FOTOCAMERE](#) | [OBIETTIVI](#) | [TEST](#) | [TECNICA](#) | [CREATIVITA'](#) | [LEGGE E PROFESSIONE](#)
 | [AUTORI E IMMAGINI](#) | [IL VASO DI PANDORA](#) | [MOSTRE E CONCORSI](#) | [RECENSIONI](#) | [NEWS](#) |
[SHOPPING](#) | [FAQ](#)